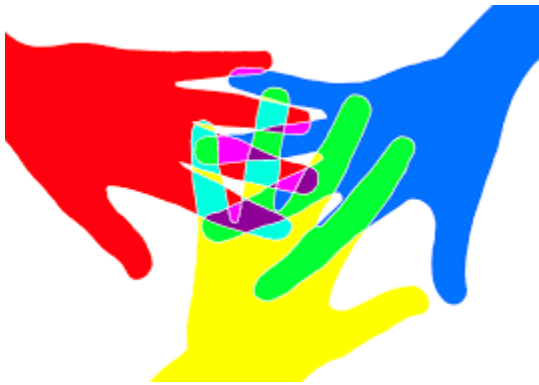


## Pedagogista clinico

*Professionista in aiuto alla persona*



*Chi è il pedagogista clinico e cosa fa?*

Il pedagogista è l'esperto dei processi educativi e della formazione. E' un professionista laureato, dotato di una preparazione multidisciplinare che spazia dalla pedagogia, alla psicologia, alla sociologia, all'antropologia, alla filosofia e che gli permette di osservare ed agire sulla realtà con un'ampia visione, secondo un'ottica globale e completa. La sua ampia

conoscenza teorica si intreccia con una solida formazione pratica acquisita in un triennio di specializzazione post laurea, che gli consentono di acquisire tutte le competenze necessarie per agire nei settori dell'educazione, della formazione e prevenzione. L'aggettivo clinico definisce la finalità educativa della pedagogia come azione umana *in aiuto alla persona*, sottolineandone la dimensione relazionale e concreta (dal latino *con-cretum*, participio del verbo *con-cresco*, "crescere con").

Il pedagogista si prende cura del soggetto che ha incontrato una difficoltà, lo educa e lo accompagna verso il potenziamento (*empowerment*), lo sviluppo ed il cambiamento: partendo dalla comprensione del disagio, ma non fermanosi ad esso, egli lavora sulle potenzialità della persona, la rende protagonista e attiva nel trovare dentro di sé le risorse per affrontare i propri disagi e le risposte ai propri problemi. Guardandosi dentro, la persona impara a riconoscere i bisogni e le risorse, a raggiungere il proprio equilibrio e la propria armonia, a diventare più indipendente e più libera.

Differenziandosi da un modello sanitario, il pedagogista clinico non si concentra sui disturbi e sulle incapacità, non corregge, non riabilita, ma considera l'individuo nella sua interezza, complessità e unicità, attivando e valorizzando, attraverso una relazione pedagogica, potenzialità, abilità e disponibilità: il lavoro educativo ridà senso e significato alle situazioni, favorendo una modificazione nella rappresentazione che il soggetto ha di sé e della sua vita.

*A chi si rivolge?*

Il pedagogista clinico svolge attività rivolte a persone di ogni età e con diversificati disagi, alla coppia, ai gruppi, alla comunità.

# SPAZIO Pedagogia

---

www.agamica.org

## *Cosa significa in concreto "prendersi cura" dell'altro?*

Il prendersi cura dell'altro si manifesta nello stare in relazione con lui. Stare in relazione significa conoscere. Per questo l'intervento pedagogico clinico parte dall'accoglienza del soggetto e dal Colloquio Storico Personale, opportunità nella quale la persona può raccontare di sé, di fatti e situazioni che hanno caratterizzato la sua vita, dei suoi bisogni e necessità. In questo primo spontaneo dialogo, il pedagogo legge e raccoglie ogni segnale, esigenza, potenzialità, comunicazione e messaggio dell'individuo, al fine di creare una relazione simpatetica, base per una approfondita conoscenza della persona nella sua complessità.

Da qui il pedagogo clinico muove verso la "verifica delle PAD", ovvero l'osservazione, lettura e conoscenza approfondita delle Potenzialità, Abilità e Disponibilità del soggetto e delle sue aree di "educabilità". Attraverso uno scambio attivo e partecipato, il pedagogo conosce il modo attraverso il quale il soggetto si prende cura di sé, analizza le abilità e le potenzialità negli apprendimenti (lettura, scrittura e calcolo), indaga le capacità linguistiche, analizza l'espressività motoria e le capacità mnestiche e attentive, nonché legge l'espressività grafica e cromatica. Oltre a ciò, il pedagogo può avvalersi di uno strumentario testistico per un eventuale approfondimento di quanto scaturito dalle diverse analisi e per avere delle risposte sull'efficienza intellettuale e percettivo-motoria, sulla funzionalità cognitiva, sulle attitudini, sull'orientamento e la valutazione. Occasioni queste per conoscere meglio la persona e stimoli alla riflessione al fine di giungere ad una azione pedagogica di aiuto in risposta alle sue reali esigenze.

Sulla base dell'esperienza emersa da una attenta verifica e da una conoscenza della natura e dello sviluppo della persona, il pedagogo clinico attua una programmazione educativa adeguata ed efficace e conduce l'intervento, attraverso l'uso di metodi e tecniche proprie, in modo da dare risposte che si trasformino in esperienze educative, capaci di far acquisire alla persona abilità, prendere coscienza e conoscenza delle proprie esigenze, affinare potenzialità, prevenire ogni disarmonia.

## *Quando affidarsi al pedagogo-clinico?*

La consulenza e l'intervento pedagogico-clinico si indirizzano a vari bisogni:

- ✓ sostegno alla genitorialità (percorsi pre e post parto, educazione perinatale, confronto su tematiche pedagogiche importanti quali il sonno, il passaggio alla scuola primaria, l'adolescenza,,,) )
- ✓ coppie in difficoltà (superamento di situazioni conflittuali e acquisizione di un adeguato stile relazionale e comunicativo)
- ✓ bambini in età prescolastica (difficoltà nelle autonomie, disagi psicomotori, difficoltà di linguaggio, difficoltà relazionali)

# SPAZIO Pedagogia

---

[www.agamica.org](http://www.agamica.org)

- ✓ bambini in età scolastica (disturbi dell'apprendimento, difficoltà di attenzione, difficoltà nel linguaggio, impacci psicomotori, difficoltà relazionali e comportamentali, disagi emotivi)
- ✓ adulti (percorsi di crescita interiore, di conoscenza e accettazione di sé volti al ripristino di nuovi equilibri)
- ✓ percorsi di educazione e prevenzione (sessuale, obesità, prerequisiti dell'apprendimento, stress...)
- ✓ orientamento scolastico e professionale
- ✓ formazione per il personale docente e gli educatori presso enti o istituti
- ✓ osservazioni pedagogico cliniche in vari contesti